

IL VOLO A BASSA QUOTA per la conoscenza del territorio

3° meeting italiano

CON LA GENTILE COLLABORAZIONE
E PARTECIPAZIONE DI:

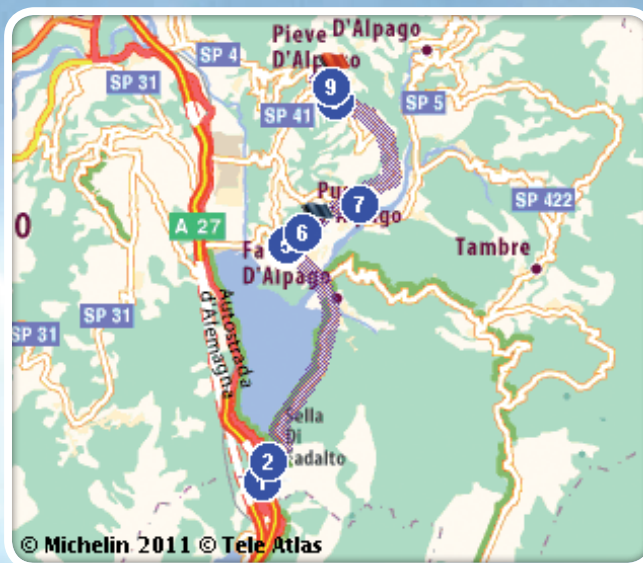
- Soccorso Alpino
- Delta Club Dolada
- Gruppo ANA Alpago
- Gruppo EVA Alpago
- Gruppo Radio Club B. Zanon
- Radio Club N.o.r.e Belluno
- Pro Loco Pieve d'Alpago

Alpago



info cma.affarigenerali@alpago.bl.it

Con il patrocinio di



ALPAGO

Uscite A27: Fadalto o Barriera Alemagna – Farra d'Alpago – Puos d'Alpago – Pieve d'Alpago

SPONSOR



Comunità Montana dell'Alpago • Provincia di Belluno



IL VOLO A BASSA QUOTA

per la conoscenza
del territorio

3° meeting italiano

Presso il Pala Pieve di Pieve d'Alpago



SABATO
25
GIUGNO
2011

OPEN
Comunità Montana dell'Alpago:
e-mail: cma.affarigenerali@alpago.bl.it
Moderatore del convegno:
Mario Pizzolon Tel. 328 1561930
Ulteriori approfondimenti:
www.alpago.bl.it



L'Alpago è da sempre un territorio a rischio idrogeologico. La conoscenza del territorio con strumenti innovativi come quelli che si stanno sviluppando in questi ultimi anni per il monitoraggio dalla bassa quota, e che sono presentati alla manifestazione "Alpago Fly", rappresentano un contributo per la prevenzione e per gli interventi di salvataggio.

E' con piacere che quest'anno la Comunità Montana dell'Alpago organizza questa manifestazione convinta che essa possa rappresentare un ulteriore punto di forza e di sviluppo della Protezione Civile Territoriale.

Un particolare ringraziamento va a tutte le associazioni partecipanti che da sempre danno il loro appoggio in ambito di Protezione Civile.

Con l'augurio che questa manifestazione sia ricca di soddisfazione per tutti un saluto.

Il presidente
Alberto Peterle

PROGRAMMA

Mattino: Pala Pieve a Pieve d'Alpago (BL)

ORE 9.00

Saluto delle autorità:

- Presidente della Comunità Montana dell'Alpago Alberto Peterle
- Sindaco di Pieve Umberto Socal
- Presidente della Provincia di Belluno Gianpaolo Bottacin.

Inizio del convegno con il seguente programma:*

MULTIROTORI: UN METODO PER L'INDAGINE DEL TERRITORIO. ESPERIENZE RECENTI

IUAV: Niccolò Iandelli, Ivano Boscolo – Mario Pizzolon

UTILIZZO DI MULTIROTORI PER LA PROGETTAZIONE DI MICROIMPIANTI

I velivoli utilizzati sono radiocomandati, sono in grado di riprendere con foto e sensori i caratteri ambientali del territorio e di compiere, anche con percorsi di volo autonomo, vere e proprie missioni di supporto per il salvataggio di persone disperse.

Nel convegno del mattino saranno presentate alcune esperienze italiane in ambito di ricerca e test di velivoli innovativi, un contributo del volo di multirotori in ambito professionale nella progettazione di microimpianti idroelettrici e un progetto italiano di microdrone. Nel pomeriggio, oltre all'evoluzione di diversi aeromodelli, avrà luogo un'esercitazione del Soccorso Alpino con salvataggio di una persona precipitata con deltaplano a motore e l'utilizzo di velivoli radiocomandati che riprendono le operazioni.

IDROELETTRICI ED ALTRE OPERE Zollet Ingegneria:
Francesco Sparatore

ORE 10.30

Pausa Lavori

ORE 10.45

Ripresa dei lavori:

ARMCOPTER: IL CONTRIBUTO ITALIANO AL PROGETTO ARDUOPTER. Roberto Navoni

SISTEMA REMOTO DI GESTIONE DI SENSORI SU MULTIROTORE

Diego del Duca

VOLO SEMIAUTONOMO: LA RICERCA DI PERSONE DISPERSE.

Giacomo Bonciolini

DISCUSSIONE. Moderatore: Mario Pizzolon

Pomeriggio: Pala Pieve a Pieve d'Alpago (BL)

ORE 15.00

- **VOLI DI AEROMODELLI**
- **DIMOSTRAZIONE DI SALVATAGGIO DI PERSONA (SOCCORSO ALPINO E - DELTA CLUB DOLADA)**

ORE 17.30

Chiusura della manifestazione

**Corso per il quale è stata richiesta validità ai fini dell'Aggiornamento Professionale Continuo Geologi*

SCOPO

La terza edizione di Alpago Fly 2011 è organizzata dalla Comunità Montana dell'Alpago. E' un avvenimento che vede coinvolte tutte le forze di volontariato dell'Alpago impegnate nella Protezione Civile e aeromodellisti italiani che ogni anno presentano le novità nel campo del sorvolo del territorio a bassa quota (da qualche decina a qualche centinaio di metri). Tutti i gruppi collaborano sia per l'organizzazione della manifestazione, sia per mettere insieme le proprie esperienze al fine di predisporre basi concrete per uno strumento innovativo di Protezione Civile e di conoscenza del territorio i cui punti di forza sono il basso costo, la relativa semplicità di impiego e la flessibilità d'utilizzo.